

**ISTRUZIONI DEL FABBRICANTE NR. A292211
SERIE MULTIPROTETTIVA E VARIANTI
DPI III^a CATEGORIA**

UNI EN ISO 11612:2015 - UNI EN ISO 14116:2015
UNI EN 1149-5:2018 - UNI EN 13034:2009



Siggi Group SpA
www.siggigroup.it
tel. +39 0445 695500
fax. +39 0445 519123

MODELLO: CAMICIA 25CM9304

LEGGERE ATTENTAMENTE LE PRESENTI ISTRUZIONI

La legislazione vigente attribuisce al datore di lavoro (utilizzatore) la responsabilità dell'identificazione e della scelta del DPI adeguato al tipo di rischio presente nell'ambiente di lavoro (caratteristiche del DPI e categoria di appartenenza). Pertanto è opportuno che venga verificata l' idoneità delle caratteristiche del presente modello alle proprie esigenze prima dell'impiego. Il datore di lavoro deve inoltre provvedere ad informare preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge assicurando, se necessario, una formazione e/o l'addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico del DPI.

IMPIEGO Gli indumenti oggetto della presente nota informativa rispondono alle specifiche contenute nelle norme europee:

UNI EN ISO 13688:2013 (requisiti generali di innocuità, ergonomia e taglie).

UNI EN ISO 11612:2015 (indumenti per la protezione contro il calore e la fiamma). I capi sono stati progettati per proteggere l' utilizzatore dal contatto accidentale con piccole fiamme, da valori non elevati di calore convettivo, radiante e contatto.

UNI EN 13034:2009 (protezione chimica **tipo PB [6]**). I capi offrono resistenza alle aggressioni chimiche di prodotti non immediatamente pericolosi per la salute e la sicurezza consentendo un'adeguata protezione da eventuali contatti accidentali (piccoli spruzzi, aerosol ecc.) permettendo all'operatore di provvedere, in tempo utile alla pulizia o alla sostituzione del capo.

UNI EN 1149-5:2018 (proprietà elettrostatiche). I requisiti di progettazione e del materiale dei capi, consentono di dissipare le cariche elettrostatiche accumulate, utilizzati come parte di un sistema di messa a terra totale per evitare scariche che possano innescare incendi.

UNI EN ISO 14116:2015 (indumenti per la protezione contro il calore e la fiamma limitata). I capi sono stati progettati per proteggere l' utilizzatore dal contatto accidentale con piccole fiamme. Se si verifica il contatto con sostanze chimiche o infiammabili, l'utilizzatore deve immediatamente rimuovere l'indumento assicurandosi che il liquido non entri in contatto con la pelle.

Se l'utilizzatore viene a contatto con gli spruzzi di ferro fuso dovrà allontanarsi e togliersi l'indumento e l'indumento in caso di impatto con spruzzi, se indossato a contatto con la pelle, potrebbe non eliminare tutti i rischi di bruciature.

LIMITI DI IMPIEGO: Gli indumenti oggetto della presente nota informativa **NON** sono adatti per l'utilizzo nella lotta agli incendi (ad es.: spegnimento fiamme da parte dei vigili del fuoco e interventi di antincendio boschivo); per l'impiego in operazioni in cui sia essenziale la resistenza alla permeazione di prodotti chimici a livello molecolare, oppure sia richiesta una barriera completa al liquido o a prodotti chimici gassosi (ad es. situazioni in cui sussista il rischio di esposizione ad emissioni massicce e potenti di prodotti chimici liquidi concentrati) e per tutti gli impieghi non menzionati nella presente nota informativa (in particolare per tutti i rischi rientranti nella III categoria definita nel Regolamento 2016/425/UE).

AVVERTENZE: Gli indumenti che fanno parte di un completo devono essere sempre indossati assieme. La protezione contro i rischi indicati nella presente nota informativa non viene assicurata se gli indumenti vengono utilizzati singolarmente. Se il completo è composto da capi con livelli di prestazioni diversi, la protezione dei DPI è stabilita dal capo con valori inferiori. I capi limitano la protezione a tronco, braccia e gambe; sono escluse testa, mani e piedi. Gli indumenti offrono protezione solamente per la parte del corpo effettivamente ricoperta pertanto deve essere integrata, in funzione della destinazione d'uso, con DPI idonei per la protezione della testa, delle mani e dei piedi.

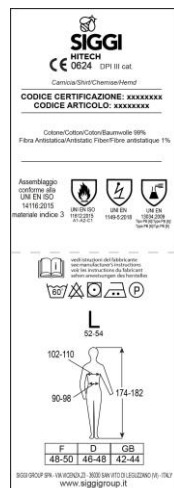
La proprietà del tessuto di offrire la protezione contro agenti chimici liquidi è stata verificata con i reagenti elencati nella tabella PRESTAZIONI, qualora siano presenti nell'area di rischio reagenti diversi da quelli elencati assicurarsi dell'idoneità dell'indumento di protezione.

La proprietà di limitazione della propagazione della fiamma può essere ridotta qualora i dispositivi venissero contaminati con prodotti infiammabili.

Il drenaggio delle cariche elettrostatiche avviene attraverso il capo e il corpo del portatore. E' opportuno quindi che l'utilizzatore sia equipaggiato con idonee calzature antistatiche (EN ISO 20344 o EN ISO 20345), avendo cura di accertarsi che il pavimento o piano di calpestio non sia isolante.

Qualora non fosse possibile mettere a contatto il capo di vestiario con la pelle dell'utilizzatore, si dovrà provvedere alla messa a terra del capo con idonei sistemi (es. con cavo conduttore). Gli indumenti con caratteristiche antistatiche non devono essere indossati in atmosfere arricchite di ossigeno senza l'approvazione del responsabile della sicurezza. L'utilizzatore non deve togliere gli indumenti quando si trova ancora nell'area di lavoro a rischio. In caso di accidentale contatto con liquidi chimici o infiammabili il capo deve essere sfilato assicurandosi che il liquido non entri in contatto con la pelle, l'indumento dovrà essere lavato o sostituito. Le caratteristiche di sicurezza indicate vengono garantite solo se gli indumenti sono di taglia adeguata, correttamente indossati, allacciati e in perfetto stato di conservazione. Prima di ogni utilizzo effettuare un controllo visivo per accertare che i dispositivi siano in perfette condizioni, integri e puliti. Qualora gli indumenti non fossero integri (scuciture, rotture o forature) procedere alla sostituzione; in caso di imbrattature seguire le istruzioni riportate nel paragrafo **MANUTENZIONE**.

ESEMPIO DI MARCATURA: All' interno del capo, in posizione visibile, viene applicata un'etichetta contenente tutti gli elementi necessari per l'identificazione del capo e la sua manutenzione. La **marcatatura CE** indica la conformità ai requisiti essenziali di salute e sicurezza del Regolamento 2016/425/UE relativo ai dispositivi di protezione individuale



MANUTENZIONE CONSIGLIATA: Poichè le specifiche di manutenzione dei capi sono legate alle condizioni reali di utilizzo è bene valutare ogni volta l'imbrattamento con prodotti chimici dei capi stessi per decidere se procedere al lavaggio o all'immediata sospensione del loro utilizzo. Prima dell'impiego è necessario controllare che i DPI non presentino rotture, scuciture o altre alterazioni che ne limitino l'impiego. Il tessuto è trattato superficialmente con finissaggio oleo/idro-repellente. I cicli di lavaggio a umido ed a secco riducono progressivamente gli effetti di tale finissaggi. Per mantenere le prestazioni dichiarate è consigliabile ripristinare il finissaggio oleo/idro-repellente ad ogni ciclo con stiratura a temperatura consigliata o ripristinare esclusivamente con agenti a base fluoro-carbon.

 Lavare alla temperatura massima di 60°C ciclo normale	 Non candeggiare	 Asciugare in tumbler a temperatura ridotta	 Stirare con temperatura massima di 150°C	 Lavare a secco ciclo normale
---	---------------------	--	--	----------------------------------

Tabella prestazioni:

UNI EN ISO 13688:2013	Requisiti		Risultati	
Determinazione PH tessuti	3,5<PH<9.5		Pass	
Determinazione ammine aromatiche cancerogene	Non rilevabile		Pass	
Variazione dimensionale	± 3%		Pass	
UNI EN ISO 14116:2015	Requisiti		Risultati	
propagazione limitata di fiamma (EN ISO 15025 A)	Indice		Indice finale 3	
formazione buchi	NO	SI 1 – NO 2-3		
no fiamma sui bordi	NO	1-2-3		
residui infiammati	NO	1-2-3		
incandescenza residua	< 2 s	1-2-3		
Persistenza della fiamma	< 2 s	3		
resistenza alla lacerazione (UNI EN ISO 13937 parte 2) tessuti ortogonali	>=7,5 N		Pass	
resistenza alla trazione (UNI EN ISO 13934-1)	>= 150 N		Pass	
UNI EN ISO 11612:2015	Requisiti		Risultati	
resistenza al calore 180°C (ISO 17493)	Nessuna combustione e fusione, restringimento ≤ 5%		Pass	
propagazione limitata di fiamma (UNI EN ISO 15025 A)			A1	
no fiamma sui bordi	NO			
formazione buchi	NO			
residui infiammati	NO			
persistenza della fiamma	< 2 s			
incandescenza residua	< 2 s			
propagazione limitata di fiamma (UNI EN ISO 15025 B)			A2	
no fiamma sui bordi	NO			
residui infiammati	NO			
persistenza della fiamma	< 2 s		C1	
incandescenza residua	< 2 s			
resistenza al calore radiante RHTI ₂₄ (ISO 6942)	C1 7<RHTI ₂₄ <20 C2 20<RHTI ₂₄ <50 C3 50<RHTI ₂₄ <95 C4 RHTI ₂₄ >95			
resistenza alla lacerazione (UNI EN ISO 13937 parte 2)	> 10 N		Pass	
resistenza alla trazione (UNI EN ISO 13934-1)	> 300 N		Pass	
UNI EN 1149-5:2018	Requisiti		Risultati	
Tempo di semi-attenuazione della carica (UNI EN 1149-3)	T ₅₀ < 4s		Pass	
Fattore di schermatura (UNI EN 1149-3)	S > 0.2		Pass	
UNI EN 13034:2009	Requisiti		Risultati	
(Classificazione EN 14325)			T010063	T010705
Resistenza all'abrasione (EN 530)	Classe 1 Classe 2 Classe 3 Classe 4 Classe 5 Classe 6	> 10 cicli > 100 cicli > 500 cicli > 1000 cicli > 1500 cicli > 2000 cicli	Classe 3	Classe 5
Resistenza alla lacerazione (EN ISO 9073-4)	Classe 1 Classe 2 Classe 3 Classe 4 Classe 5 Classe 6	> 10 N > 20 N > 40 N > 60 N > 100 N > 150 N	Classe 3	Classe 1
Resistenza alla trazione (EN ISO 13934-1)	Classe 1 Classe 2 Classe 3 Classe 4 Classe 5 Classe 6	> 30 N > 60 N > 100 N > 250 N > 500 N > 1000 N	Classe 4	Classe 4
Resistenza alla perforazione (EN 863)	Classe 1 Classe 2 Classe 3 Classe 4 Classe 5 Classe 6	> 5 N > 10 N > 50 N > 100 N > 150 N > 250 N	Classe 2	Classe 2
Resistenza alla penetrazione di liquidi (EN ISO 6530)			H ₂ SO ₄ 30%	Classe 3
Penetrazione	Classe 3 Classe 2 Classe 1	< 1% < 5% < 10%	Na OH 10%	Classe 2
<i>Per la resistenza alla penetrazione la classe 2 deve essere raggiunta per almeno uno dei reagenti chimici specificati</i>			o-Xylene	NC
			Butan-1-ol	NC
Repellenza	Classe 3 Classe 2 Classe 1	> 95% > 90% > 80%	H ₂ SO ₄ 30%	Classe 3
<i>Per la repellenza dei liquidi la classe 3 deve essere raggiunta per almeno uno dei reagenti chimici</i>			Na OH 10%	Classe 2
			o-Xylene	NC
			Butan-1-ol	NC
light spray test (su indumento)	Area totale di penetrazione ammessa: 3 x 1 cm ² area macchia campione		NA	

CONSERVAZIONE: Conservare i capi in luogo asciutto e al riparo da eccessive fonti di luce e calore. Imballare normalmente. Non si richiedono particolari precauzioni per il trasporto.

SMALTIMENTO: Se gli indumenti non sono stati contaminati con sostanze o prodotti particolari possono essere smaltiti come normali rifiuti tessili, altrimenti attenersi alle prescrizioni legislative vigenti per i rifiuti speciali.

Il fabbricante declina le responsabilità derivanti da un uso improprio, nonché da errata manutenzione e conservazione dell'indumento stesso, o nel caso in cui i dispositivi abbiano subito modifiche di qualsiasi genere. Nel caso in cui i capi siano stati imbrattati anche solo superficialmente con sostanze infiammabili o tossiche si raccomanda l'immediata sospensione del loro utilizzo e l'avvio delle operazioni di pulizia ove possibile o di distruzione ed eliminazione in tutti gli altri casi. Queste istruzioni sono state approvate dall'organismo di certificazione Centro Tessile Cottoniero e Abbigliamento S.p.A. n° 0624, Piazza Sant'Anna 2, Busto Arsizio (VA) in occasione del rilascio dell'attestato di conformità CE come previsto dal Regolamento 2016/425/UE per dispositivi di protezione individuale di III categoria.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' UE:

La dichiarazione di conformità UE è allegata alle presenti istruzioni del fabbricante.